La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

***

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

***

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59

- 03043 CASSINO

Tel. 077621542

- Libreria Mondadori, Corso della Repubblica, 160 - 03043 CASSINO

Tel. 077622514

CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI - APS

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XXIII, n. 4, Ottobre - Dicembre 2023

www.cdsconlus.it

www.facebook.com/cdsconlus

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC-Aps è pari a

€ 35,00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Aps

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

***

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale*, *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Jadecola*†*, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4 - 03044 CERVARO (Fr) - studi.cassinati@libero.it - studi.cassinati@pec.it

Stampa: Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)

Tel. 0776.566655 - p.e.: tipografia@artestampa.org

In 1ª di copertina: Il sito della Porta Campana a Cassino (©Emilio Pistilli).

In 4ª di copertina: Pannello fotoceramico a ricordo dei Monumento ai caduti della Grande Guerra a Cervaro (parete esterna Edificio Scolastico).

IN QUESTO NUMERO

Pag. 243 *Richiesta di concessione di «Medaglie d'oro al merito civile»*.

" 245 E. Pistilli, *Il* Forum *di* Casinun *e la Porta campana*.

" 261 S. Cardillo, *I diritti di Montecassino presso il porto di Scauri in un documento inedito del XVIII secolo*.

" 269 M. Zambardi, *Notizie in merito al Crocefisso Miracoloso di San Pietro Infine*.

" 275 C. Jadecola†, *Pico: inattesa e tragica conclusione*.

" 280 *Concerto in onore di Luisa Wanda Miller*.

" 282 *La colonna a re Giorgio VI a Cervaro-Pastenelle.*

" 283 *Pannello fotoceramico del Monumento ai caduti della Prima guerra mondiale a Cervaro.*

" 288 *Convegno a Napoli su San Gennaro a Montecassino.*

" 292 D. Tortolano, *La meteorologia, ieri e oggi: Bernardo Paoloni e il Centenario dell'Aeronautica Militare.*

" 295 *Ferdinando Palasciano medico, scienziato, precursore della Croce Rossa, parlamentare.*

" 295 G. de Angelis-Curtis, *Ferdinando Palasciano e Cassino*.

" 302 Rileggiamo ... B. Borghini, *Addio*.

" 305 *Attività del Cdsc-Aps*.

" 306 *Notizie. Fine delle attività dell'80° Battaglione fanteria «Roma».*

" 308 *Recensioni Bibliografiche*.

" 313 Elenco soci Cdsc 2023

" 316 Edizioni Cdsc

" 319 Indice annata 2023

Il Cdsc-Aps e Studi Cassinati sono on line all'indirizzo:
www.cdsconlus.it

nella sezione «Le nostre pubblicazioni» sono consultabili integralmente:

- tutti gli arretrati della rivista, in formato pdf e testo
- vari libri pubblicati dal Cdsc oppure da singoli autori

Profilo Facebook: CDSC APS (www.facebook.com/cdsconlus)

Posta elettronica: studi.cassinati@libero.it
studi.cassinati@pec.it

La meteorologia, ieri e oggi: Bernardo Paoloni e il Centenario dell'Aeronautica Militare

di

Domenico Tortolano*

Nel corso della mattinata di martedì 5 dicembre 2023 presso il Teatro Manzoni di Cassino si è tenuto un importante convegno su *La meteorologia, ieri e oggi. Bernardo Paoloni e il Centenario dell'Aeronautica Militare* alla presenza di rappresentanti delle istituzioni civili e militari, di associazioni d'arma e culturali e soprattutto di numerosi studenti provenienti da vari istituti scolastici superiori che hanno seguito tutti attentamente e con interesse i lavori. Dopo i saluti del sindaco di Cassino Enzo Salera e del col. Luca Graniero (Stato Maggiore Aeronautica Militare), sono intervenuti dom Luca Fallica, abate ordinario di Montecassino, con una relazione su *Fede e scienza: quale sfida per il monachesimo benedettino?*, Gaetano de Angelis-Curtis (presidente del Cdsc-Aps) su *L'osservatorio meteorologico di Montecassino e la figura di don Bernardo Paoloni, monaco scienziato,* il gen. Paolo Pagano (già Servizio Meteorologico Aeronautica Militare) su *La meteorologia aeronautica e le osservazioni aerologiche ai tempi di don Bernardo Paoloni,* il ten. col. Daniele Mocio (Stato Maggiore Aeronautica Militare) su *Analisi e falsi miti nella meteorologia dei giorni nostri: come avrebbe comunicato oggi don Bernardo Paoloni?*. Ha svolto il ruolo di moderatore Enzo Pagano. È stata l'occasione per ricordare differenti e importanti ricorrenze quale il centenario dell'Aviazione e, a breve, l'80° anniversario della distruzione di Montecassino nonché la figura del monaco-scienziato cassinese Bernardo Paoloni.

Il ricordo

È stata ricordata la vita di Bernardo Paoloni a 80 anni dalla sua morte (Cascia, 23 luglio 1881–Perugia, 8 gennaio 1944). Fattosi monaco il 28 maggio 1905, presso il monastero di Montecassino, fu posto a capo dell'Osservatorio Meteorologico nel 1908 e nel 1920 fondò la rivista «La Meteorologia pratica». Nel 1928 fondò il Servizio Radioatmosferico Italiano e un anno dopo Guglielmo Marconi lo nominò Membro del Comitato Na-

* «Il Messaggero», Mercoledì 6 dicembre 2023, p. 41.

zionale delle Ricerche. Nel 1931 si trasferì a Perugia dove fondò l'Osservatorio sismologico «Andrea Bina».

Anche il sindaco Salera nel suo intervento ha fatto riferimento a quell'osservatorio meteorologico. «Mi auguro – ha detto - che in qualche modo un riferimento a tale testimonianza qual è stato l'osservatorio possa tornare ad esserci. Il valore storico va sicuramente conservato». E l'abate Fallica ha ricordato l'impegno dei monaci nello sviluppo delle scienze in ogni campo per il benessere della collettività.

La stazione radio era stata impiantata all'interno della torretta e con l'antenna svettante al cielo dal monaco-scienziato dom Bernardo Paoloni, appassionato di meteo e amico di Guglielmo Marconi. Con il permesso del governo Paoloni aveva fatto funzionare da Montecassino il telegrafo senza fili, una stazione radio ed una stazione meteo. Era il 1913 quando Paoloni dall'interno delle fredde celle del convento riusciva a sentire l'audio dalla sua stazione ricevente. Riceveva segnali dalla radio di Marconi installata a Centocelle, quartiere di Roma, ed anche dalla Tour Eiffel a Parigi. Nei secoli diversi monaci si distinsero nei campi della meteorologia moderna, sismologia, aerologia e radiotelegrafia. Un monaco inventò il primo sismografo e impiantò il primo osservatorio sismico. Altri furono precursori degli studi aeronautici. Avevano rapporti con Galileo Galilei, con Leonardo Da Vinci ed altri scienziati. Nel 1875 venne realizzato l'osservatorio meteorico, aerologico, e geodinamico. E salirono sul monte a visitare gli impianti papi, cardinali e nobili come il duca d'Aosta Emanuele Filiberto e Pio XI. Nel 1922 salì anche lo scrittore inglese D. H. Lawrence di cui Paoloni era amico.

La rivelazione

Aveva notato un'antenna radio all'interno del monastero di Montecassino e il via vai di alcuni militari. Lo riferì ai comandi militari alleati il comandante in capo delle forze aeree alleate il generale americano Ira Clarence Eaker dopo un volo di ricognizione a bassa quota sull'antico monastero benedettino. Era il 14 febbraio 1944. Gli alleati erano convinti della presenza delle truppe tedesche nascoste

all'interno e all'esterno del monumentale edificio. E il giorno dopo bombardarono e distrussero il monastero con danni al patrimonio monumentale e artistico-culturale del cenobio fondato da san Benedetto nel 529. Lo ha riferito il professor Gaetano De Angelis-Curtis, presidente del Centro Documentazione e Studi Cassinati, studioso e ricercatore, nel suo intervento. Era invece l'antenna dell'Osservatorio meteorologico scambiata per un'antenna militare tedesca dal generale Eaker morto nel 1987 a 91 anni in una base aerea americana.

I SOLDATI

E i soldati erano due militari dell'Aeronautica militare italiana di supporto alla stazione radio. Quell'equivoco, clamoroso, insieme ad altri elementi della strategia militare, sarebbe stato determinante, secondo il ricercatore e i monaci benedettini, nella decisione degli alleati di distruggere il monastero.